

dopo chiuso il concorso degli elettori, sarà la sola normale e legittima, da poter formare una votazione pura e sincera; ogni altra lista particolare diventa viziosa. Riguardo a quei nomi che rimanessero sconosciuti all'uomo alieno dalla società, e dalla cui condizione ei potesse ragionevolmente presumerne l'idoneità, gli resta sempre da poter attingerne informazioni da tutto il paese in generale, e dai coabitanti della contrada in particolare; briga che quand'anche dovesse costargli un giorno o due di tempo, credo, che l'importanza dell'oggetto ne meriti il sacrificio.

Due cose false a tale proposito girano da qualche giorno per il paese. La prima che per l'elezione dei deputati sia necessario concertarsi sulla scelta dei nomi, a pretesto di non generare disordini al momento dello spoglio dei candidati; e che perciò si facciano girare delle liste segrete a norma degli elettori; a cui rispondo, che la libera nomina di ciascuno elettore per quanto risulti disparata, produrrà sempre una maggioranza, anche senza il soccorso di questi troppo zelanti consiglieri del buon ordine. Per costituire una maggioranza, bastano due soli voti, in confronto di uno, nel qual caso, il voto di due sarebbe sempre più puro, e legittimo di quello di cento. La seconda è quella di proporre il nome di alcune persone danarose, probe, ed oneste bensì, ma che per l'indole delle loro abitudini non possono avere sufficiente capacità a sostenere il gravissimo incarico, e che perciò in forza della loro opinione naturalmente troppo pieghevole a più capaci, renderebbersi vizioso il loro voto, e molto dannoso al pubblico interesse; dovendosi anzi per lo contrario aver in mira, nella formazione di ciascuna Assemblea, di scegliere sempre persone di diverso partito, onde la troppa uniformità d'opinioni non avesse per avventura a scemare quel salutarissimo attrito nei dibattimenti, che solo rende probabile la scoperta del vero. Possiamo d'altronde esser certi, che la retta coscienza degli uomini solamente danarosi, ed onesti, rinunzierà volentieri per l'interesse nazionale alla vanagloria di questa pubblica rappresentanza, per cederla a quelli che sapranno sostenerla meglio di loro.

BARTOLOMEO DOTT. FORATTI.

10 Gennaio.

UNA RACCOMANDAZIONE INTERESSANTE

*agli elettori ed agli eletti rappresentanti dello stato di Venezia,
componenti l'Assemblea permanente.*

Amore di libertà protetto da quell'Ente supremo, che creò l'uomo libero, libertà franca, diretta dalla ragione, mantenuta dall'abborrimento di ogni schiavitù:

Amore d'indipendenza da stranieri, amore efficace, intraprendente, assoluto:

Amore per la Patria, amore di mente, di cuore, di forza:

Fratellanza generale, giudiziosa, operativa: